

Notizie sugli autori

PIERO CRAVERI è Professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

MATTIA FRAPPORTI è assegnista di ricerca nell'ambito del progetto Horizon2020 PLUS all'Università di Bologna. Dottorato in Storia dell'Europa contemporanea con una tesi su "Lo spazio logistico dell'Europa unita. Jean Monnet e la razionalità dell'integrazione". Tra i suoi interessi di ricerca ci sono la storia dell'integrazione europea, le genealogie della logistica e il "capitalismo delle piattaforme". Membro fondatore del gruppo di ricerca Into the Black Box, fa parte della redazione di «Zapruder» e del consiglio della Fondation Jean Monnet pour l'Europe. Tra le sue pubblicazioni: Into the Black Box (a cura di), *Capitalismo 4.0. Genealogia della rivoluzione digitale* (Meltemi, 2021); con R. Ventresca (a cura di), *Finis Europae*, «Zapruder», n. 51, gennaio-aprile 2020; con R. Ventresca, *The Long-Lasting 'Provincialization' of Europe. An Interview with Dipesh Chakrabarty*, «Soft Power», v. 7, n. 2, luglio-dicembre 2020; *The European Logistics Space: on Jean Monnet and the Integration of Europe*, «Notas Economicas», Dicembre 2019.

OLIMPIA MALATESTA è Dottore di ricerca in Storia delle dottrine politiche (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna) e Dottore di ricerca in Sociologia (Dipartimento di Sociologia della Friedrich-Schiller-Universität Jena). Le sue ricerche riguardano le origini concettuali dell'ordoliberalismo. È borsista DAAD e collabora con l'IISF e con Villa Vigoni. Le sue pubblicazioni sull'ordoliberalismo sono apparse in italiano, tedesco e inglese.

Doi 10.3280/XXI2021-048012

Ventunesimo Secolo 48, 2021

ISSN 1594-3755 ISSNe 1971-159X

GIUSEPPE MONTALBANO è ricercatore postdoc presso l'Institute of Political Science della University of Luxembourg. I suoi interessi di ricerca comprendono le politiche economiche e finanziarie dell'Unione europea, il ruolo dei gruppi di interesse nei processi decisionali europei e gli approcci critici nell'Economia Politica Internazionale. Fra i suoi lavori più recenti: *Competing Interest Groups and Lobbying the Construction of the European Banking Union* (Palgrave, 2021); *Gramsci in Amsterdam: A critique and re-appraisal of Neo-Gramscian Transnationalism*, «Globalizations», I, 1, 2021.

STEFANO ORAZI ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'Europa alla "Sapienza" Università di Roma. È membro del gruppo di ricerca CRISIS (Università Paul Valéry Montpellier 3) ed è Direttore del Comitato di Pesaro e Urbino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Sul tema della Grande Guerra ha curato un paio di volumi e pubblicato diversi contributi. Ultima sua monografia: *I garibaldini nelle Argonne. Tramonto politico di un mito* (il Mulino, 2019).

DANIELE PASQUINUCCI è professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali e Cattedra Jean Monnet in Storia dell'integrazione europea presso l'Università di Siena. Tra le sue pubblicazioni più recenti vi sono la curatela, con M. Gilbert, del volume *Euroscpticisms. The Historical Roots of a Political Challenge* (Brill, 2020) e il saggio *From narrative to Counter-narrative. The European constraint and the rise of Italian populist Euroscpticism*, «Journal of Contemporary European History», 20 October 2020.

FRANCESCO PETRINI è professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova, dove tiene i corsi di Storia internazionale, Storia dell'Asia e Storia dell'integrazione europea. Ha pubblicato saggi e monografie sulla storia dell'integrazione europea, sull'industria petrolifera, sulla storia d'Italia, sull'Europa del dopoguerra. La sua più recente monografia è *Imperi del profitto. Multinazionali petrolifere e governi nel XX secolo* (FrancoAngeli, 2015).

MONIKA POETTINGER collabora con la cattedra di Storia del Pensiero economico dell'Università di Firenze ed insegna presso Polimoda (Firenze). I principali argomenti della sua ricerca sono le migrazioni imprenditoriali, etica mercantile e industrializzazione, e il pensiero economico liberale in

Italia dopo l'Unità. Su questi temi ha pubblicato diversi articoli e volumi. Ha inoltre dedicato una serie di convegni all'insorgere in Europa di una nuova forma di nazionalismo economico a partire dalla crisi economica del 2007.

LUCREZIA RANIERI è dottoranda al terzo anno (XXIV ciclo) in Scienze storiche e dei beni culturali presso l'Università degli studi della Tuscia e la Goethe Universität Frankfurt con una ricerca provvisoriamente intitolata "L'Italia di fronte al Modell Deutschland: un dibattito politico-economico (1971-1989). Ha in corso di pubblicazione: *La 'questione tedesca' nel dibattito pubblico italiano. Dal crollo del Muro alla riunificazione*, «Mondo Contemporaneo».

ROBERTO VENTRESCA è assegnista di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova. Collabora con la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna ed è membro della redazione di «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale». I suoi interessi di ricerca includono la storia della ricostruzione economica italiana nel secondo dopoguerra, il processo d'integrazione europea, le vicende del comunismo internazionale nella seconda metà del XX secolo e le radici intellettuali del neoliberalismo. Ha recentemente pubblicato *Neoliberal Thinkers and European Integration in the 1980s and the Early 1990s*, «Contemporary European History». È autore di *Prove tecniche d'integrazione. L'Italia, l'Oece e la ricostruzione economica internazionale (1947-1953)* (FrancoAngeli, 2017).